



**MA ADORANO STEVE JOBS**  
Reggio Emilia. Gabriele Guatteri, 58 anni, uno dei proprietari di Holyart (holy significa santo): è lui che fotografa ogni prodotto da pubblicare online per la vendita. Sotto, Stefano Zanni, 48 anni, amministratore delegato dell'azienda accanto alla foto del suo mito, Steve Jobs.



## Una Vergine o un calice? ORDINA E TI SARÀ DATO

da Reggio Emilia Marco Pagani  
foto Dante Valenza

**CROCIFISSI, MADONNE, STATUINE, PARAMENTI SACRI, IMMAGINETTE, ROSARI... SI TROVA TUTTO QUESTO NELLA PIÙ GRANDE RIVENDITA ONLINE DI OGGETTI RELIGIOSI D'EUROPA**

«Un cliente di Holyart deve diventare un fan di Holyart. Sorprendeteli e fateli parlare di noi». Il principio filosofico commerciale di Stefano Zanni, 48 anni, funziona alla perfezione. Insieme con il socio Gabriele Guatteri, 58 anni, è l'inventore del più grande negozio online d'Europa di articoli religiosi. «Nel nostro magazzino sono pronti per essere ordinati 42 mila oggetti: dalle statue dei santi alle immaginette di Padre Pio o di Giovanni Paolo II, dalle candele ai rosari, anche elettronici, dalle ostie a 200 varietà di incenso, dalle vesti liturgiche ai crocefissi, dai tabernacoli ai presepi, dai calici ai paramenti. Con prezzi che vanno da un euro a più di 40 mila euro. Nel

2018 rispetto all'anno precedente siamo cresciuti del 37 per cento, con un fatturato di 6 milioni e 300 mila euro», spiega Stefano Zanni a *Gente*. Appena varcato l'ingresso uno schermo con la mappa dei Paesi del mondo aggiorna in tempo reale sulle vendite. Mentre aspettiamo di incontrare i due soci è un lampeggio continuo: a Vienna hanno appena acquistato una collanina a 19,44 euro; in Francia un abito da suora a 85,59 euro; in Italia una icona di Padre Pio a 27,80 euro.

Tutto funziona grazie al passaparola: il cliente che resta colpito dal servizio parla della sua esperienza positiva. «Un giorno ci contattò una signora dal Canada. Avrebbe acquistato la statua di un

**DA 1 EURO A PIÙ DI 40 MILA: CI SONO 42 MILA ARTICOLI A OGNI PREZZO**



**IL TRIONFO DEL MADE IN ITALY**  
Una inserviente sposta un carrello che contiene una statua della Vergine Maria. Ogni prodotto messo in vendita viene creato in Italia da artigiani italiani.



**OGNI ACQUISTO È COMPUTERIZZATO**  
Alessane Fall, 25 anni, uno degli addetti alla ricezione degli ordini e alla loro spedizione, al lavoro in una delle postazioni di computer del magazzino. Sta per spedire un calice.



**IL MAGAZZINO DEI DEVOTI**  
Sopra, uno scorcio del magazzino di Holyart che contiene circa 42 mila oggetti pronti alla spedizione. A destra, statuine di legno per il presepe prodotte in Val Gardena. Se ne trovano anche delle migliori ditte specializzate napoletane.



santo, dal costo di 4 mila euro. Ma prima di riceverla a casa sua voleva che la portassimo a Roma per farla benedire in Piazza San Pietro durante un'udienza papale. Fu fantastico riuscire ad accontentarla. Incredibilmente ci arrivò presto una seconda richiesta particolare, questa volta dall'Irlanda. Un signore ci commissionò una statua della Vergine Maria di polvere di marmo di Carrara, voleva incastorarla in una nicchia della scogliera su cui si affacciava la sua dimora», racconta a *Gente* Gabriele Guatteri.

**SI ORDINANO ANCHE I PRODOTTI ALIMENTARI DI CONVENTI E MONASTERI**

Vista la tipologia dei prodotti venduti da Holyart viene fin troppo facile etichettare l'azienda come un miracolo industriale. Certo Stefano e Gabriele hanno proprio avuto una visione profetica. «È nato tutto dieci anni fa circa. Fondamentalmente perché Gabriele aveva una attività che stava chiudendo, della quale faceva parte anche un reparto di articoli religiosi. Abbiamo deciso di provare a vendere quei prodotti su Internet, dandoci tempo tre anni per arrivare a un fatturato di 100 mila euro. È stata una bellissima sfida che si è consolidata e continua ancora adesso», dice Zanni. Stefano è l'amministratore delegato di Holyart. Gabriele mette al servizio della società la sua esperienza e le sue capacità di ▶

## ALLA SCOPERTA DELL'AMAZON ITALIANA DELLA FEDE. È A REGGIO EMILIA

fotografo in una sala zeppa di macchine computerizzate per riprendere ogni oggetto da qualsiasi angolazione e quindi pubblicarlo nella pagina del sito per la vendita. «Se si tratta di casule, le vesti liturgiche per la celebrazione della Messa, mi ispiro ai big della moda: se loro pubblicano un capo indossato faccio anche io lo stesso, per seguire la tendenza in vigore», svela Gabriele. Capita qualche eccezione. «Holyart propone anche le pissidi, ovvero l'oggetto che serve a contenere le ostie consacrate dopo la Messa. Giustamente, un sacerdote ci fece notare che era difficile riuscire a capire dalle foto quante ostie potesse ospitare una pisside. Adesso l'ufficio clienti riempie ogni modello di quell'articolo, così noi accanto alla immagine ne indichiamo la capienza».

Chi sono i clienti tipici di Holyart? «Sono di tre tipologie. Innanzitutto le persone invitate a una cerimonia, un battesimo, una comunione, una cresima o un anniversario, alla ricerca del regalo giusto per quell'occasione. Poi c'è chi vuole comprare un simbolo della propria fede: crocifissi, rosari, immagini sacre. Queste richieste ci giungono specialmente dal Sudamerica e dall'Asia. Infine, ci sono i sacerdoti, che acquistano tutto ciò che serve per la liturgia: pastorali, ostensori, candele, paramenti, tabernacoli».

Non mancano acquirenti di più alto livello. «Vescovi e cardinali si servono da noi, però non è nostra politica rivelarne i nomi. Perfino dal Vaticano hanno fatto scorta di incensi dal sito di Holyart», rivela Zanni. Lui e Gabriele hanno un sogno: «Incontrare Papa Francesco sarebbe un onore», dicono. Ma chi crea questi prodotti? «Il meglio dell'artigianato italiano nei distretti di eccellenza: da Loreto, Ancona, arrivano i migliori rosari, dalla Val Gardena le statue di legno, dal Sud Italia presepi e statue di vetroresina, da Lombardia e Veneto le creazioni dei più abili cesellatori d'Italia».

Stiamo parlando di una azienda che vende articoli religiosi: si potrebbe pensa-



**PER I CLIENTI STRANIERI UN AIUTO "AMICO"**  
Ana, adetta al servizio clienti: è spagnola e dunque si occupa degli ordini di quel Paese. Lo stesso fanno le altre straniere che lavorano a Holyart.



**TUTTO QUELLO CHE OCCORRE PER CELEBRARE LA MESSA**  
Alessia mostra una delle bottiglie di vino rosso per la Santa Messa che è possibile acquistare in casse di sei confezioni da un litro. Sopra, una busta contenente una varietà di particole, ovvero le ostie che vengono utilizzate nella celebrazione dell'Eucarestia.

re che innovazione sia un concetto distantissimo dai suoi affari. Sbagliato. «La forza lavoro è composta da una trentina di persone. Io e Gabriele siamo i più anziani, il resto sono ragazzi trentenni, super esperti delle nuove tecnologie», svela Stefano. Niente qui sa di antico. Al piano terra gigantografie dei big della new economy, da Steve Jobs a Elon Musk, riportano frasi da loro recitate per stimolare l'iniziativa e non

smettere mai di progredire. Fanno loro da contraltare, al primo piano, i poster di alcuni santi. «Io posso fare cose che tu non puoi, tu puoi fare cose che io non posso. Insieme possiamo fare grandi cose», è la frase, che ne accompagna l'immagine, pronunciata da Madre Teresa di Calcutta. Non solo business in Holyart, ma anche tanto cuore e tanta anima.

Marco Pagani